

Progetti per la Pubblica Amministrazione

IL MANAGER COACH

per avere collaboratori competenti e motivati

PREMESSA:

Tra le nuove metodologie che si sono sperimentate per superare gli handicaps della formazione tradizionale, spicca il coaching (letteralmente allenamento), nell'accezione di un'istruzione individuale, progettata e rivolta ad un singolo operatore, che tenga conto delle competenze pregresse, del personale stile di apprendimento, della specifica mansione, dell'ambito professionale, e che sia poi supportata passo passo nell'applicazione pratica dalla guida del docente o coach .

Appare evidente, quindi, che nessuno meglio del **capo**, che conosce compiti, contesto aziendale, personalità ed esperienze passate del suo collaboratore, può progettare ed erogare questo tipo di insegnamento "ad personam".

Il capo, però, oltre a sapere quel che deve insegnare al collaboratore (chiamato coachee), deve possedere le competenze didattiche che facilitino a quest'ultimo l'acquisizione del know how e lo motivino nell'apprendimento : **scopo di questo corso è quello di aiutare tutti coloro che responsabilmente devono gestire dei collaboratori a " fare coaching " (il capo).**

OBIETTIVI:

Convincersi dell'importanza del fattore umano e, di conseguenza, condividere coi propri collaboratori l'orientamento all'empowerment

Apprendere le tecniche del coaching , ovvero saper:

- analizzare le peculiarità del contesto
- valutare le competenze pregresse del collaboratore
- progettare le performances (prestazioni) che poi dovrà erogare
- conoscere le sue esigenze ed il suo stile di apprendimento
- motivarlo all'apprendimento ed al perfezionamento
- insegnargli nozioni , tecniche e comportamenti
- misurare i suoi progressi in itinere ed in finale
- guidarlo , correggerlo e sostenerlo nell'applicazione
- scegliere le condotte comportamentali da assumere nei suoi confronti

DURATA: 4 giorni

PROGRAMMA:

Apertura: presentazione del corso, del docente e dei convenuti, al fine di conoscere e condividere il programma e i suoi obiettivi, accettare la metodologia applicata e introdurre in aula un clima che agevoli l'apprendimento

* l' empowerment degli operatori aziendali (4 ore)

* le tecniche del coaching (8 ore) :

- l' analisi delle mansioni e del contesto aziendale
- lo studio del singolo collaboratore (capacità, carattere, motivazioni, esigenze, personale stile di apprendimento, influenze del gruppo di lavoro, della cerchia familiare ed amicale, etc.)
- il bilancio delle competenze
- la progettazione dell' intervento formativo (quel che il discente deve apprendere, come e quando lo deve apprendere : gli obiettivi didattici ed i criteri di valutazione)
- il controllo (in progress e sommativo), la consulenza ed il sostegno nell' applicazione pratica e nel miglioramento continuo

* le peculiarità del coaching verso piccoli gruppi (4 ore)

* il comportamento del manager coach (16 ore):

- le specificità del rapporto capo - collaboratore; il ruolo del capo quale coach, ovvero nell' insegnare e nel motivare
- le tecniche di comunicazione verbale e non verbale la comunicazione didattica e l' argomentazione persuasiva

Chiusura: del corso a cura del docente, del committente e con l'intervento di ogni partecipante al fine di verificare l'apprendimento e l'apprezzamento dell'esperienza didattica ; stesura dei questionari di fine corso.

DIDATTICA:

* Questa scheda descrive solo una proposta, da declinare in ragione delle specifiche esigenze formative. Il corso, dal taglio pratico, si caratterizza per la presenza, tra gli obiettivi didattici, oltre che degli apprendimenti cognitivi, anche dello *sviluppo di abilità e motivazioni ad assumere il ruolo di coach*

* Il docente baserà l'esposizione sulla proiezione di lucidi che formeranno, insieme col relativo sviluppo argomentativo, gli schemi e le letture, il testo che verrà fornito (oltre 150 pag.) e che avrà queste caratteristiche:

- *ogni tema sarà introdotto partendo dagli aspetti quotidiani, vissuti dai corsisti, per poi passare, per facilitarne lo studio, ai principi informatori; si tornerà quindi, per mostrarne l'applicabilità, alla prassi (met. Kolb)*
- *ogni lucido è progettato per attrarre l' attenzione, agevolare la comprensione e potenziare la memorizzazione*

* Avranno luogo, occupando all' incirca la metà del tempo complessivo:

- *numerosi esercizi, dal carattere pratico, applicativo, individuali e gruppali (anche sessioni di role-plays video-registrate per la discussione)*
- *vari tests, dal valore meramente indicativo, privi di risvolti critici (per rassicurare gli astanti sulle loro abilità e per sottolineare l'incidenza che gli aspetti desunti dalle prove rivestono nella pratica quotidiana)*
- *proiezioni di films didattici (per discutere poi i temi fondamentali)*

